

ESTRATTO DAL
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

N. 3/2017

OGGETTO: *Approvazione dello schema del “Protocollo d’intesa sull’accessibilità, fruizione e sicurezza dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale in Piemonte a favore delle persone con disabilità”*

Il giorno diciannove del mese di maggio duemiladiciassette, a partire dalle ore 14:30 presso la sede dell’Agenzia in Corso Marconi 10, Torino, previa l’osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Di Amministrazione

All'appello risultano:

			Presente	Assente
1.	<i>Cristina Pronello</i>	<i>Presidente Agenzia</i>	X	
2.	<i>Mauro Calderoni</i>	<i>Consigliere d’Amministrazione</i>	X	
3.	<i>Matteo Besozzi</i>	<i>Consigliere d’Amministrazione</i>	X	
4.	<i>Paolo Filippi</i>	<i>Consigliere d’Amministrazione</i>	X	
5.	<i>Licia Nigrognò</i>	<i>Consigliere</i>	X	

*E’ presente **Ing. Cesare Paonessa** che assume le funzioni di Segretario della seduta. E’ presente la **D.ssa Anna Maria Locurcio**, dipendente del Comune di Torino, che svolge funzioni di assistenza alla seduta.*

*Essendo legale il numero degli intervenuti, l’ing. **Cristina Pronello** nella qualità di Presidente dell’Agenzia, dichiarata aperta la seduta ed dopo aver illustrato l’ordine del giorno – inviato ai Consiglieri insieme alla convocazione – ha proceduto con la trattazione dell’oggetto sopra indicato.*

OGGETTO: Approvazione dello schema del “Protocollo d’intesa sull’accessibilità, fruizione e sicurezza dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale in Piemonte a favore delle persone con disabilità”.

A relazione del Presidente.

Premesso che

- 1) la Legge Regionale n. 37/2000 attribuisce, in applicazione della normativa nazionale vigente, alle Associazioni aderenti alla FAND (ANMIC, ANMIL, ENS, UICI E UNMS) l’esercizio della rappresentanza e tutela degli interessi delle rispettive categorie di disabili nei confronti della Regione Piemonte;
- 2) lo Statuto della FAND prevede che, in aggiunta alle citate Associazioni storiche, possano essere ammesse anche altre Associazioni di tutela dei disabili di rilevanza nazionale;
- 3) il D.Lgs. n. 422/1997 ha conferito alle Regioni ed agli Enti Locali funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale;
- 4) la Legge Regionale n. 1/2000 e s.m.i. disciplina nella Regione Piemonte la materia del trasporto pubblico locale e regionale, in attuazione del citato D.Lgs. n. 422/1997, prevedendo, tra l’altro, una netta divisione tra le funzioni di programmazione e quelle di gestione di servizi;
- 5) il D.P.R. n. 503/1996, il D.M. n. 236/1989, la L. n. 104/1992, il D.Lgs. n. 493/1996, il D.P.R. n. 380/2001, la L. n. 67/2006, la normativa UNIFER sul trasporto di massa, nonché l’Art. 9 della Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità prevedono la fruibilità e la sicurezza dei luoghi pubblici e dei trasporti per tutti i disabili fisici e sensoriali con l’eliminazione delle barriere architettoniche, percettive e comunicative;
- 6) il D.Lgs. n. 70/2014 regola la disciplina sanzionatoria per le violazioni del Regolamento (CE) n. 1371/2007 riguardante i diritti e gli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario e la relativa normativa dell’Autorità di Regolazione dei Trasporti del 4 luglio 2004;
- 7) il D.Lgs. n. 169/2004 disciplina l’attività sanzionatoria per le violazioni delle disposizioni del Regolamento (UE) n. 181/2011 relativo ai diritti dei passeggeri nel trasporto effettuato con autobus e la relativa dell’Autorità di Regolazione dei Trasporti del 20 gennaio 2015;
- 8) la Legge Regionale n. 1/2015 ha costituito, in attuazione della Legge Regionale n. 1/2000, l’Agenzia della Mobilità Piemontese quale Ente pubblico non economico, dotato di personalità giuridica e di autonomia organizzativa e contabile al fine di esercitare, in forma obbligatoriamente associata, le funzioni degli Enti territoriali in materia di trasporto pubblico locale, nonché il coordinamento delle politiche di mobilità nell’ambito del territorio regionale;
- 9) la Legge Regionale n. 5/2016 e s.m.i. disciplina l’attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e della parità di trattamento delle materie di competenza regionale.

Rilevato che

- 10) il cambio di prospettiva culturale, giuridica e scientifica introdotto dalla ratifica della Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità introduce un approccio fortemente basato sui diritti umani e di conseguenza impone la necessità di introdurre elementi di innovazione nel modo di considerare e di intervenire sulle diverse tematiche che riguardano la disabilità le persone da essa affette;
- 11) il settore dei trasporti rappresenta uno degli ambiti nei quali maggiormente si mette in causa la capacità della Pubblica Amministrazione di assicurare i diritti delle persone con disabilità, offrendo loro servizi con adeguati livelli di accessibilità, fruizione e sicurezza, siano essi prodotti sia da soggetti pubblici che da quelli privati;
- 12) il coinvolgimento delle associazioni aderenti alla Fand Piemonte nel processo di elaborazione e di monitoraggio sull’attuazione delle politiche di settore sia un’esigenza ineludibile e improcrastinabile.

Alla luce di quanto premesso, si ritiene pertanto opportuno formalizzare uno specifico Protocollo d'Intesa la collaborazione tra la Regione Piemonte e l'Agenzia della mobilità piemontese da una parte e Federazione tra le Associazioni Nazionali delle Persone con Disabilità – Comitato Regionale di Coordinamento per il Piemonte (Fand Piemonte) unitamente alle Associazioni ad essa aderenti: Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili (ANMIC), Associazione Nazionale fra Lavoratori Mutilati ed Invalidi per Lavoro (ANMIL), Ente Nazionale Sordi (ENS), Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti (UICI) e Unione Nazionale Mutilati per Servizio (UNMS).

- Visto il Decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422;
- Visto il Decreto Legislativo 169/2004;
- visto il Decreto Legislativo 70/2014;
- vista la Legge Regionale 4 gennaio 2000, n. 1 e s.m.i.;
- vista la Legge Regionale n. 37/2000
- vista la Legge Regionale 23 marzo 2016, n. 5;

Tutto ciò premesso e considerato,

il CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE

DELIBERA

- Di approvare, per le motivazioni in premessa riportate, lo schema di “Protocollo d'Intesa sull'accessibilità, fruizione e sicurezza dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale in Piemonte a favore delle persone con disabilità”, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento quale allegato A).
- Di trasmettere la presente deliberazione alla Giunta Regionale per gli opportuni adempimenti.
- Di demandare al direttore generale l'adozione di tutti gli atti consequenziali alla presente deliberazione.

Dopo una breve illustrazione del relatore si apre la discussione.

Segue la votazione con il seguente esito:

N. Favorevoli: 5

N. Contrari : 0

N. Astenuti: 0

Con il medesimo esito viene altresì approvata l'immediata esecutività

Firmato	Firmato
IL SEGRETARIO Cesare Paonessa	IL PRESIDENTE Cristina Pronello